



Comunicato stampa

La misurazione dell'efficienza di un immobile: Habit.A individua nuovi parametri e integra il Protocollo **ITACA**

*Nel Protocollo **ITACA** e quindi nel futuro Programma di Sviluppo Rurale potrebbero entrare nuovi parametri per misurare l'eco-efficienza degli edifici: risultato di Habit.A, il progetto transfrontaliero Italia-Francia guidato dall'Ordine degli Architetti di Cuneo, che termina dopo 3 anni. La Regione Piemonte è partner progettuale. Conferenza conclusiva del 2 dicembre.*

Torino, 1 dicembre 2020 - Ricondurre a fattore comune una sequenza di indicatori relativi alla **misurazione dell'efficienza di un immobile** e integrare **elementi di novità** all'interno degli strumenti di valutazione a supporto delle politiche di incentivo dell'edilizia ad elevati standard di qualità energetico ambientale, in Italia il **Protocollo ITACA** e in Francia il sistema di certificazione BDM: è **l'obiettivo raggiunto da Habit.A**. Il progetto, del valore complessivo di 660.000 euro, fra fondi europei e cofinanziamenti nazionali, si inserisce all'interno del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V/A Francia Italia Alcotra 2014/2020. Capofila è l'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Cuneo. La Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Servizi di sviluppo e controlli l'Agricoltura è partner. Le novità di **ITACA** vengono presentate nella **conferenza conclusiva** del progetto **il 2 dicembre**.

*«In relazione alla qualità architettonica e all'integrazione con il territorio, ritengo necessario che l'adozione del Protocollo **ITACA**, in grado di misurare la **sostenibilità ambientale**, debba essere sostenuto anche attraverso l'inserimento di nuovi parametri di valutazione **nel futuro Programma di Sviluppo Rurale** - dichiara **Marco Protopapa**, Assessore Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte -. Occorre quindi anche una diversificazione degli standard costruttivi in base alla classificazione territoriale, per giungere a un'adeguata "premierità", con l'inserimento nelle graduatorie di punteggi relativi all'adesione al protocollo, così da coprire i maggiori costi relativi all'impiego di soluzioni e tecnologie innovative».*

Sono due le schede di indirizzo per edificare immobili inserite da Habit.A nel **Protocollo ITACA**. Si **focalizzano** sull'inserimento degli edifici nel paesaggio dando priorità alla tutela della biodiversità e alla valorizzazione di progetti mirati al recupero dell'esistente, mentre sul lato strettamente architettonico richiamano l'attenzione su soluzioni che rispondano a strategie di efficienza energetica.

*«Per quanto riguarda gli aspetti legati alla tutela ambientale - aggiunge l'Assessore - proprio in questi giorni abbiamo dato corso a un nuovo bando del Programma di **Sviluppo Rurale** 2014 - 2020 finalizzato ad avviare azioni volte al contrasto dell'inquinamento con il contenimento dei gas serra e delle emissioni di ammoniaca derivante dalle attività agricole».*

La sostenibilità in edilizia significa però misurare l'eco-efficienza, ma anche la compatibilità con il contesto ambientale, architettonico, culturale e economico in cui una costruzione è inserita.

Ufficio stampa: Spazi Inclusi - Francesca Corsini t 334 2037099

francesca.corsini@spazi-inclusi.it

Clarissa Marchese t 340 8359593 clarissa.marchese@spazi-inclusi.it

Stefano Bosco t 338 9321089 boscostefano.press@gmail.com

«Con Habit.A ci siamo dati l'obiettivo di diventare portavoce di un cambiamento culturale che punta su un approccio di "responsabilità" verso le costruzioni – spiega l'architetto **Claudio Bonicco**, Presidente dell'Ordine degli Architetti PP e C della Provincia di Cuneo –, dove "responsabili" significa anche essere capaci di resistere alle sollecitazioni imposte dal cambiamento climatico o di promuovere il rilancio di attività economiche o di rappresentare il fulcro della rinascita di una comunità».

Il contesto di riferimento di **Habit.A** è stato il territorio **montano, pedemontano e rurale delle Alpi**, a cavallo tra Italia e Francia, fra cuneese e Dipartimenti delle Hautes Alpes e delle Alpes de Haute Provence. Qui è nato una sorta di distretto-laboratorio, che potrà diventare modello per altri progetti in area ALCOTRA.

Scheda tecnica

Protocollo **ITACA**: cosa cambia

Grazie al progetto Habit.A **sono state aggiunte due schede di valutazione**

Q.1_Sito - Inserimento nel paesaggio:

- area di valutazione: qualità architettonica e di paesaggio
- esigenze: valorizzare progetti mirati al recupero dell'esistente, ad un limitato consumo di suolo (conservazione del terreno agricolo) e alla tutela della biodiversità
- indicatore di prestazione: percentuali di soluzioni migliorative nella documentazione tecnica e illustrativa relativa alla sostenibilità del progetto in relazione al sito
- cluster ambientali di riferimento: rapporto con la pendenza, stabilizzazione del terreno, vegetazione, ventilazione naturale, orientamento, sistemi di riuso integrati, disegno degli spazi aperti.

Q.2_Integrazioni_soluzioni_architettoniche-tecnologiche-costruttive:

- area di valutazione: qualità architettonica e di paesaggio
- esigenze: individuazione di soluzioni architettoniche, la cui morfologia risponde a strategie di efficienza energetica
- indicatore di prestazione: percentuali di soluzioni migliorative nella documentazione tecnica e illustrativa relativa all'accessibilità e alla fruibilità dell'edificio preso in considerazione
- cluster ambientali di riferimento: sistemi di accumulo, logge, controllo della radiazione solare (schermature), posizione e visuali (impianti FV e T), coibentazione termica (cappotto).

Programma di **Sviluppo Rurale**

Il Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale, tramite i Programmi di Sviluppo Rurale regionali, individua i fabbisogni dell'agricoltura e del mondo rurale e le iniziative per farvi fronte. Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte ha una dotazione di circa **1 miliardo di euro** di finanziamento pubblico disponibile per il periodo di 7 anni 2014-2020.

Il regolamento prevede che lo sviluppo rurale contribuisca al raggiungimento di **3 macro-obiettivi**:

Ufficio stampa: Spazi Inclusi – Francesca Corsini t 334 2037099

francesca.corsini@spazi-inclusi.it

Clarissa Marchese t 340 8359593 clarissa.marchese@smazi-inclusi.it

Stefano Bosco t 338 9321089 boscostefano.press@gmail.com

- stimolare

la **competitività** del settore agricolo

- garantire la gestione **sostenibile** delle risorse naturali
- realizzare uno **sviluppo territoriale** equilibrato delle economie e comunità rurali attraverso **6 Priorità d'azione**:
 - formazione e innovazione
 - competitività e reddito
 - filiera agroalimentare e gestione del rischio
 - ecosistemi
 - uso efficiente risorse e cambiamenti climatici
 - sviluppo economico e sociale delle zone rurali.

Tali priorità sono perseguite attraverso **15 misure di intervento**, a loro volta articolate in **67 tipi di operazioni**, che costituiscono gli obiettivi del Programma, risultato di una lunga consultazione territoriale, e a ognuna delle quali la Regione ha assegnato una dotazione finanziaria.

Possono accedere al sostegno del PSR 2014-2020 **diverse tipologie di beneficiari** che comprendono soggetti privati e soggetti pubblici sia singoli che associati, soggetti riuniti in partenariati e aggregazioni e le cui caratteristiche sono dettagliate nei singoli bandi.

Habit.A: i partner

ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI PROVINCIA DI CUNEO (ENTE CAPOFILA)

Istituito con lo scopo di regolare, a beneficio della cittadinanza e delle professioni intellettuali di interesse pubblico legate al mondo dell'architettura, l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Cuneo si pone al servizio dei fruitori dei servizi architettonici - professionisti, cittadini e istituzioni - favorendo le best practice nella progettazione quale contributo primario alla qualità della vita in ambito paesaggistico, urbanistico, territoriale e abitativo.

www.architetticuneo.it

ORDRE DES ARCHITECTES PROVENCE-ALPES-COTE D'AZUR

L'Ordine degli Architetti Provenza-Alpi-Costa Azzurra è stato istituito con lo scopo di regolare, a beneficio della cittadinanza e delle professioni intellettuali di interesse pubblico legate al mondo dell'architettura. La principale mission è promuovere e preservare la qualità architettonica, garantendo l'interesse pubblico all'architettura. www.architectes.org/provence-alpes-cote-d-azur

REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE AGRICOLTURA E CIBO

La Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte si occupa di politiche e programmazione in ambito agricolo. Svolge un ruolo di primaria importanza nella gestione delle politiche territoriali e ambientali che insistono su una rilevante porzione di territorio e pone tra i suoi obiettivi strategici l'individuazione di metodiche e strumenti volti ad aumentare la sostenibilità e la resilienza delle attività umane, intese sia come processi produttivi che come realizzazione di infrastrutture.

www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura

PAYS SERRE - PONÇON UBAYE DURANCE

Pays S.U.D. ha come vocazione di accompagnare e sostenere con la propria struttura comuni, comunità di comuni, o associazioni in territorio alpino e il monitoraggio dei loro progetti. Pays mette a disposizione della collettività le competenze del proprio personale tecnico per preparare le richieste di sovvenzioni, negoziare con i partner finanziatori a livello di Stato, regione, dipartimento e attuare i programmi pianificati. www.pays-sud.fr

IISBE ITALIA R&D SRL

La società IISBE Italia Srl nasce per fornire all'Associazione IISBE Italia il supporto tecnico-scientifico e operativo per le attività di ricerca e sviluppo a livello nazionale e internazionale. L'Associazione IISBE Italia è il Chapter italiano di IISBE (International Initiative for a Sustainable Built Environment), una organizzazione senza scopo di lucro il cui obiettivo principale è quello di promuovere e agevolare l'adozione di politiche, metodi e strumenti per favorire un ambiente costruito globalmente sostenibile. Opera in diverse attività fra cui la certificazione di edifici, aree urbane e ambiti territoriali secondo il sistema di rating nazionale "Protocollo Itaca". <http://iisbe-rd.it>

ENVIROBATBDM

EnvirobatBDM riunisce i professionisti della costruzione e della pianificazione per la generalizzazione dello sviluppo sostenibile nelle azioni di costruire, riabilitare e sviluppare, principalmente nella regione del Sud della Francia. Per

Ufficio stampa: Spazi Inclusi - Francesca Corsini t 334 2037099

francesca.corsini@spazi-inclusi.it

Clarissa Marchese t 340 8359593 clarissa.marchese@smazi-inclusi.it

Stefano Bosco t 338 9321089 boscostefano.press@gmail.com

questo,
l'associazione sostiene il progetto degli Edifici e Quartieri Sostenibili del Mediterraneo (QDM e BDM), un marchio di qualità ambientale basato sul sistema di garanzia partecipativa. Produce anche molte risorse per l'edilizia sostenibile e organizza corsi di formazione per sviluppare competenze utili a tutti gli attori nel settore delle costruzioni.

www.envirobatbdm.eu